Comune di Canosa di Puglia

Ufficio Stampa

Comunicato Stampa

9 dicembre 2017

A tutti gli organi di stampa con preghiera di diffusione

206. Convegno "Statale 93 (Canosa-Loconia): a che punto i lavori?": le precisazioni dell'Amministrazione Comunale.

In merito a quanto sostenuto dall'associazione "Amici di Giuseppe e Michele" nel corso di un incontro-dibattito, organizzato in collaborazione con l'associazione "Arma Aeronautica Sezione di Canosa", nel quale si è discusso il tema della sicurezza stradale con particolare riguardo alla S.S. 93, occorre fare alcune precisazioni per evitare che l'opinione pubblica sia sviata da affermazioni, fatte dagli organizzatori, che non hanno alcun fondo di verità. Intanto il sindaco di Canosa, Roberto Morra, non è stato invitato. Nei giorni precedenti l'incontro è stato inviato un WhatsApp ad un assessore di questa amministrazione cui non è seguito alcun invito. Leggendo il resoconto del dibattito sulla stampa ci rendiamo conto che gli organizzatori definendo un incontro avuto col primo cittadino "insoddisfacente, in quanto è stato riscontrato un atteggiamento pessimista del sindaco Morra, disinformato e preoccupato per le casse comunali" probabilmente non avevano interesse a che il sindaco fosse presente, altrimenti si sarebbero preoccupati di inviare un invito formale; a questo punto ci sorge il dubbio che si sia volutamente cercato l'equivoco per accusare l'amministrazione comunale, il giorno dopo, di non essere stata presente. A proposito della preoccupazione per le casse comunali bisogna chiarire che i 500mila euro stanziati servono solo ed esclusivamente per la progettazione mentre ad oggi alcuna assicurazione è giunta né mai giungerà in merito alla esecuzione dei lavori, né sono stati previsti stanziamenti di fondi, anzi, qualora i lavori non dovessero essere eseguiti, da parte dello Stato, quei 500mila euro dovranno essere restituiti dal Comune alla Regione Puglia. In buona sostanza il Comune riceve i fondi per finanziare la progettazione, li spende pagando i tecnici che redigono il progetto, ma se l'opera non viene realizzata da parte dell'ente proprietario della strada che non è il comune, il nostro comune deve restituire questi fondi alla regione. Sapendo come funziona in Italia la realizzazione delle opere pubbliche le preoccupazioni per le casse comunali sono assolutamente legittime. A tal proposito occorre ricordare che anche la ex S.S. 98 che presenta punti critici ove spesso si verificano incidenti, alcuni dei quali mortali, dovrebbe essere ammodernata ma ad oggi nonostante gli annunci di cantierizzazione ed avvio dei lavori, fatti dalla Provincia di BAT, nulla si vede ad esclusione delle delimitazioni dell'area di cantiere. Il voler scambiare il realismo per pessimismo è un esercizio che lasciamo a chi, a tutti i costi, vuole usare qualsiasi pretesto per accusare l'Amministrazione Morra di non si sa cosa. Infine, ricordiamo a tutti che la demagogia di qualche politicante ha contribuito a rendere le strade quelle che purtroppo conosciamo. Ci auguriamo che l'accaduto non sia dovuto al clima da campagna elettorale (la prossima) che da qualche tempo aleggia in città e che vede protagonisti coloro i quali tali problemi li hanno creati.